



ORDINANZA N. 18

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE

- Visto l'art. 16 comma 3 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni che prevede che l'esercizio delle attività previste al comma 1 sono soggette ad autorizzazione della Autorità Portuale;
- Considerato che il citato articolo 16 comma 1, come modificato con L. 186/00, definisce i servizi portuali come quelli riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali;
- Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 16 prevede l'emanazione di un decreto che fissi i requisiti ed i criteri in base a cui le imprese possono essere autorizzate a svolgere operazioni e servizi portuali;
- Considerato che il D.M. 31.03.1995 n. 585 adotta il Regolamento in base al quale le imprese possono essere autorizzate a svolgere operazioni e servizi portuali;
- Dato atto che per il porto di Livorno tali servizi sono stati individuati dall'Autorità Portuale con l'Ordinanza n. 40 del 15.12.2001;
- Visto che con la medesima Ordinanza n. 40 è stato altresì approvato il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali avente per oggetto la individuazione dei requisiti di carattere tecnico amministrativo necessari per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali e la determinazione dei criteri concernenti il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nonché quelli relativi all'ammontare del canone e della cauzione da versare;
- Preso atto che la Commissione Consultiva nella seduta del 6 marzo 2009, ha costituito un Gruppo di lavoro tecnico, formato da rappresentanti dei lavoratori e delle imprese, col compito di aggiornare il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza n. 40/2001, previa verifica della effettiva corrispondenza delle vigenti regole con le attuali esigenze del porto di Livorno;
- Considerato che il medesimo Gruppo di Lavoro ha ritenuto prioritario individuare i requisiti minimi che le imprese, che avanzano istanza di autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94, debbono possedere rispetto alla tipologia merceologica operata in maniera prevalente come prevista nel piano di impresa, sia dal punto di vista della dotazione di mezzi operativi, delle professionalità del personale, che della consistenza numerica, anche ai fini della sicurezza;
- Tenuto conto che detta dotazione minima è stata individuata per soddisfare la possibilità che l'impresa richiedente l'autorizzazione abbia la capacità di svolgere in autonomia n. 2 turni di lavoro consecutivi, con la sola eccezione del ciclo di lavoro dei rotabili, per il quale le esigenze di celerità nello svolgimento delle operazioni debbono essere soddisfatte nel più breve tempo possibile;
- Ravvisata la necessità che, a far data dalle istanze presentate dalle imprese per il rinnovo/rilascio dell'autorizzazione ex art. 16 L. 84/1994 per l'anno 2010, le società istanti siano in possesso della dotazione minima prevista dalle schede allegate alla presente delibera, quale requisito indispensabile all'ottenimento / mantenimento dell'autorizzazione nel campo delle operazioni portuali;
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione Consultiva nella seduta del 23.07.2009



- Tenuto conto del parere positivo espresso dal Comitato Portuale con delibera n. 22 nella seduta del 30.07.2009;

ORDINA

Le allegate nove schede di lavoro portuale, in base alle quali è stata definita la dotazione minima che le imprese debbono possedere per l'ottenimento dell'autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94, fanno parte integrante del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Livorno, approvato con l'Ordinanza n. 40 del 15.12.2001.

La dotazione organica minima nelle varie professionalità e la dotazione di mezzi minima prevista nelle sopramenzionate nove schede di lavoro portuale devono essere possedute dalle imprese portuali autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali nel 2010.

Il possesso di tali requisiti deve essere verificato sia in caso di nuove autorizzazioni sia in caso di rinnovo di autorizzazione sia mediante verifica del mantenimento dei requisiti in caso di preesistenti autorizzazioni pluriennali.

Livorno, li **6 AGO. 2009**

**IL PRESIDENTE
Roberto PICCINI**

Visto:

Il Dirigente Amministrazione e Finanza

Il Segretario Generale



Scheda lavoro portuale N. 1

Sbarco/imbarco contenitori

- N° 1 stivatore coordinatore delle operazioni, responsabile del planning nave o preposto.
- N° 1 deckman per controllo, conteggio e posizionamento dei contenitori a bordo.
- N° 2 gruisti per manovra gru di terra/semoventi.
- N° 2 addetti alla apposizione/rimozione piastre.
- N° 2 addetti al rizzaggio/derizzaggio dei contenitori in coperta.

⇒ Mezzi operativi: una gru di terra/semovente.

N. 8 persone - numero medio di dipendenti, nelle relative professionalità, da avviare in un turno di lavoro, in normali condizioni operative.

N. 15 persone – dotazione minima di personale operativo necessario all'ottenimento della autorizzazione ex art. 16 e necessario all'espletamento di almeno due turni di lavoro continuativi.



Scheda lavoro portuale N. 2

Imbarco/sbarco merce varia, rame e materiali non ferrosi

- N° 1 stivatore coordinatore delle operazioni o preposto.
- N° 3 addetti per l'aggancio/sgancio della merce in stiva e per la guida di fork-lift per lo spostamento del carico in stiva.
- N° 3 addetti a terra per l'aggancio/sgancio della merce e per la manovra di fork-lift per il carico della merce su camion o vagoni.
- N° 2 gruisti per manovra gru di terra/semovente o gru di bordo.

N. 9 persone - numero medio di dipendenti, nelle relative professionalità, da avviare in un turno di lavoro, in normali condizioni operative.

N. 17 persone – dotazione minima di personale operativo necessario all'ottenimento della autorizzazione ex art. 16 e necessario all'espletamento di almeno due turni di lavoro continuativi.

⇒ Mezzi operativi: una gru di terra/semovente, n° 2 fork-lift di media portata.



Scheda lavoro portuale N. 3

Sbarco/imbarco cellulosa

Su navi specializzate provviste di gru a ponte con bilancino a sgancio automatico.

- N° 1 stivatore coordinatore delle operazioni a bordo e a terra o preposto.
- N° 4 addetti per l'aggancio delle balle di cellulosa al bilancino automatico della gru di bordo.
- N° 2 gruisti per la conduzione della gru di terra/semovente o gru di bordo.

N. 7 persone - numero medio di dipendenti, nelle relative professionalità, da avviare in un turno di lavoro, in normali condizioni operative.

N. 13 persone – dotazione minima di personale operativo necessario all'ottenimento della autorizzazione ex art. 16 e necessario all'espletamento di almeno due turni di lavoro continuativi.

⇒ Mezzi operativi: una gru di terra/semovente, n° 2 fork-lift di media portata



Scheda lavoro portuale n. 4

Sbarco/Imbarco rotoli di carta

- N° 1 stivatore coordinatore delle operazioni a terra e a bordo o preposto.
- N° 5 addetti disponibili alla rimozione materiale di fardaggio, rimozione “tappi” ed introduzione di perni ad espansione nell’apertura centrale dei rotoli o aggancio con brache ed eventuali lavori a terra.
- N° 2 gruisti per la manovra gru di terra/semoventi o gru di bordo.

N. 8 persone - numero medio di dipendenti, nelle relative professionalità, da avviare in un turno di lavoro, in normali condizioni operative.

N. 15 persone – dotazione minima di personale operativo necessario all’ottenimento della autorizzazione ex art. 16 e necessario all’espletamento di almeno due turni di lavoro continuativi.

⇒ Mezzi operativi: una gru di terra/semovente, n° 2 fork-lift di media portata



Scheda lavoro portuale n. 5

Sbarco/Imbarco legname

- N° 1 stivatore coordinatore delle operazioni a terra e a bordo o preposto.
- N° 3 addetti in stiva per rimozione del materiale di fardaggio, per imbracatura ed aggancio del legname in stiva e per la manovra di fork-lift.
- N° 3 addetti in terra per sgancio manuale del carico, recupero delle eventuali preslingature e sistemazione carico su camion per mezzo di fork-lift.
- N° 2 gruisti per manovra gru di terra/semovente o gru di bordo.

N. 9 persone - numero medio di dipendenti, nelle relative professionalità, da avviare in un turno di lavoro, in normali condizioni operative.

N. 17 persone – dotazione minima di personale operativo necessario all'ottenimento della autorizzazione ex art. 16 e necessario all'espletamento di almeno due turni di lavoro continuativi.

⇒ Mezzi operativi: una gru di terra/semovente, n. 2 fork-lift di media portata.



Scheda lavoro portuale n. 6

Sbarco/Imbarco rotabili

- N° 1 stivatore coordinatore per le operazioni o preposto.
- N° 8 addetti al rizzaggio/derizzaggio rotabili e sgancio dei cavalletti di sostegno dei semirimorchi.
- N° 4 autisti per rullaggio rotabili da/per garage della nave.
- N° 2 addetti ai fini della sicurezza e per la segnalazione nel garage nave.

N. 15 persone – dotazione minima di personale operativo necessario all'ottenimento della autorizzazione ex art. 16 ed allo svolgimento dell'intero ciclo dell'imbarco/sbarco rotabili.

⇒ Mezzi operativi: 3 trattori con ralla sollevabile per movimentazione semirimorchi.



Scheda lavoro portuale n. 7

Sbarco materiali alla rinfusa

- N° 1 stivatore, coordinatore delle operazioni a terra e a bordo o preposto.
- N° 2 gruisti per manovra gru da terra per lavoro a benna.
- N° 5 addetti per la pulizia delle stive ed ammassamento del materiale anche con uso di beltramini/motopale.

Totale: 8 persone

N. 8 persone - numero medio di dipendenti, nelle relative professionalità, da avviare in un turno di lavoro, in normali condizioni operative.

N. 15 persone – dotazione minima di personale operativo necessario all'ottenimento della autorizzazione ex art. 16 e necessario all'espletamento di almeno due turni di lavoro continuativi.

⇒ Mezzi operativi: una gru di terra/semovente, un beltramino con cabina a chiusura ermetica, una motopala.



Scheda lavoro portuale n. 8

Sbarco/imbarco lamiere e carpenteria

- N° 1 stivatore coordinatore operazioni a terra e a bordo o preposto.
- N° 2 addetti alla movimentazione della merce a bordo (aggancio/sgancio delle morse e del sistema di sicurezza) e per l'eventuale manovra di fork-lift.
- N° 2 addetti alla movimentazione della merce a terra (aggancio/sgancio delle morse e del sistema di sicurezza) e per l'eventuale manovra di fork-lift.
- N° 2 gruisti per manovra gru di terra/semovente o gru di bordo.

N. 7 persone - numero medio di dipendenti, nelle relative professionalità, da avviare in un turno di lavoro, in normali condizioni operative.

N. 13 persone – dotazione minima di personale operativo necessario all'ottenimento della autorizzazione ex art. 16 e necessario all'espletamento di almeno due turni di lavoro continuativi.

⇒ Mezzi operativi: una gru di terra/semovente e n. 2 fork-lift.



Scheda lavoro portuale n. 9

Deposito generale

Operazione “IN” e “OUT” da / per Deposito

- N° 1 coordinatore / capoturno.
- N° 1 manovratore di gru.
- N° 7 carrellisti per la movimentazione della merce da camion a deposito e viceversa.
- N° 1 addetto all'entrata / uscita della merce.

- Organigramma: N° 1 coordinatore / capoturno. n.1 manovratore di gru / semoventi, n.7 carrellisti / autisti, n.1 addetto all'entrata / uscita merce.
- ⇒ Attrezzature necessarie: n.1 gru semovente, n.6/9 carrelli, materiale di fardaggio e attrezzature varie per la movimentazione.

NOTA: Nel caso in cui l'impresa fosse autorizzata anche al ciclo nave, viene definito un organico di 7 dipendenti che potrà integrarsi con il personale previsto per il carico/scarico.